Sicilia, Antonio Presti: â??CosÃ¬ la cultura puÃ² contrastare il degrado della cittÃ â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Cultura, arte, coinvolgimento delle comunitÃ e attenzione ai giovani: questi gli elementi che possono arginare il degrado delle periferie e dare un nuovo futuro anche alle cittÃ piÃ¹ problematiche. Lo ha sottolineato Antonio Presti nellâ??audizione di ieri presso la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle cittÃ e delle loro periferie per parlare delle attivitÃ della Fondazione Antonio Presti nel quartiere Librino a Catania. Durante il suo intervento, il Presidente della Fondazione ha ripercorso la storia delle sue attivitÃ portate avanti dagli anni Ottanta in Sicilia con lo scopo di creare una coscienza legata alla cultura e ad uno spirito etico, diffondendo una â??politica della bellezzaâ?•. Presti ha ricordato lâ??inizio del suo impegno quarantâ??anni fa con la creazione di Fiumara dâ??Arte, il parco di sculture monumentali di artisti internazionali nella Valle dei Nebrodi, che ha coinvolto dieci piccoli comuni siciliani nel messinese e che oggi Ã¨ una meta internazionale, che ha generato una ricaduta economico sul territorio. â??Ho donato tutta la mia vita alla Siciliaâ?• ha affermato Presti â??Questi comuni erano destinati a morire. Grazie allâ??arte e a questo presidio di scultura monumentale hanno ritrovato non soltanto unâ??identitÃ , ma sono diventati famosi nel mondoâ?•.

Dopo lâ??esperienza nella provincia di Messina, Presti si Ã¨ trasferito a Catania dove ha deciso di impegnarsi per il quartiere Librino di Catania. â??Tutti mi parlavano malissimo di Librino: delinquenza, droga, spaccio, le solite storie delle grandi periferie. Ma Librino non Ã¨ una periferia: Ã¨ una cittÃ nella cittÃ , con circa 70 mila abitanti, 10 mila bambini, nove scuole, nove chiese e tante associazioniâ?•. A Librino ha avviato il progetto MAGMA, un museo a cielo aperto che ha coinvolto i bambini e le famiglie del quartiere in azioni di arte pubblica senza scadenze temporali e finanziamenti pubblici, un progetto in continua evoluzione che trasforma Librino in un laboratorio permanente di bellezza, cittadinanza e responsabilitÃ condivisa.

Questo lavoro â?? ha spiegato â?? â??non Ã¨ figlio di un finanziamento a termine: finiti i soldi, finisce il progetto e finisce tutto. In una periferia, se ci vai per una settimana, neanche ti ascoltano. Devi restarci ventâ??anni e dimostrare coerenza. I progetti a termine finiscono con i finanziamenti, la vera opera dâ??arte Ã¨ il processo di semina nella comunitÃ â?•. Il museo interessa facciate degli edifici, muri, cavalcavia, rotatorie e altri spazi pubblici del quartiere e il progetto punta a modificare il rapporto tra

centro e periferia, per sostituire allâ??immagine negativa del quartiere quella di un centro vitale di produzione artistica e culturale. Attraverso lâ??arte pubblica e la realizzazione di opere monumentali, il progetto pone la bellezza al centro di un processo di rigenerazione culturale e sociale, quale strumento per restituire ai cittadini identitÃ , orgoglio e senso di appartenenza al proprio quartiere. â??La bellezza non Ã¨ decorazione e non Ã¨ soltanto materiaâ?•, ha concluso Presti. â??Ã? un processo educativo, un esercizio di responsabilitÃ e una possibilitÃ concreta di restituire ai giovani la visione del futuroâ?•. La Fondazione Antonio Presti rappresenta il patrimonio della Fiumara Dâ??arte e di MAGMA, gestito in collaborazione con le amministrazioni comunali e la Regione Sicilia, e per il futuro Presti ha auspicato un coinvolgimento anche del Ministero della Cultura.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 16, 2026
Autore
redazione